


CONFIMI INDUSTRIA CREMONA

Via Gaspare Pedone 20, Cremona

Tel 0372 458640
info@confimicremona.itSITO WEB: www.confimicremona.it

L'ANALISI DI PAOLO SCOLARI E CLAUDIO UBALDINI PER GUIDARE LA RIPARTENZA DELLE PMI

Riorganizzazione e investimenti mirati

Capacità di pianificazione e resilienza per cogliere occasioni anche in scenari complessi

Il manifatturiero sta attraversando una fase complessa, diviso tra spinta all'innovazione e timore di un quadro macroeconomico instabile. L'incremento dei costi energetici e delle materie prime, insieme alle tensioni geopolitiche, spingono molte PMI ad adottare una strategia d'attesa. Il rischio latente è un progressivo congelamento degli investimenti sul territorio. Ma rimandare le scelte strategiche è davvero l'unica via percorribile, o si rischia di perdere competitività? Ne parliamo con Paolo Scolari, Responsabile economico-finanziario di Confimi Industria Cremona, e Claudio Ubaldini, consulente esperto in finanza agevolata e conoscitore delle dinamiche industriali del Cremonese.

Scolari, partiamo dall'osservatorio locale. Qual è lo stato d'animo delle PMI della provincia di Cremona in questo momento?

«Il sentimento prevalente è di prudenza e attesa. Lo avvertiamo nel confronto quotidiano con le imprese, ma è una reazione psicologica comprensibile: di fronte a una situazione economica incerta, molti imprenditori tendono a proteggere quanto acquisito e valutano con molta attenzione se avviare nuovi investimenti. Chi sospende ogni decisione rischia però di trovarsi impreparato alla ripartenza dei mercati. L'opportunità di questo momento di apparente stasi è pianificare da subito la sostenibilità dei propri progetti, anche sfruttando correttamente i nuovi strumenti agevolativi disponibili».

La necessità di pianificare delle imprese però si scontra spesso con tempi e modi della politica che appaiono talvolta inadeguati a rispondere alle esigenze degli imprenditori, è corretto?

«Sicuramente – prosegue Scolari – gli ultimi provvedimenti a sostegno degli investimenti hanno creato molte aspettative che poi sono state disilluse, non da ultimo la chiusura poco brillante del Piano Transizione 5.0. Oggi, però, alcune misure sembrano offrire un orizzonte più ampio per programmare gli investimenti, a partire dal nuovo iperammortamento in scadenza nel 2028. Per le imprese questo signifi-

Nelle immagini, da sinistra, Paolo Scolari, responsabile economico-finanziario di Confimi Industria Cremona, e Claudio Ubaldini, consulente esperto in finanza agevolata e conoscitore delle dinamiche industriali del Cremonese



OPPORTUNITÀ/1

Pianificare da subito i propri progetti sfruttando i nuovi strumenti disponibili



fica avere una reale opportunità per pianificare e realizzare tutti gli investimenti necessari per innovarsi».

Ubaldini, quali provvedimenti può dunque sfruttare un'azienda che decidesse di effettuare investimenti in questo momento?

«Per le imprese manifatturiere, uno degli strumenti più rilevanti oggi è sicuramente l'iperammortamento: l'impresa che acquista beni strumentali tecnologicamente avanzati secondo i paradigmi "4.0" può godere di una forte maggiorazione del costo fiscale di ammortamento. Nel 2026 il perimetro dei beni agevolabili è stato inoltre ampliato, sia in termini di nuove tipologie di impianti, macchinari e attrezzature,



OPPORTUNITÀ/2

Oltre agli incentivi fiscali, le aziende devono considerare l'internazionalizzazione



Per approfondire: 18.06.2026 - Webinar "Speciale Investimenti: decreto attuativo iperammortamento e altre opportunità" Ore 10.30-12.00 online Per info: sviluppo@confimicremona.it

sia di nuove tipologie di software e sistemi digitali. Accanto agli incentivi fiscali – prosegue Ubaldini – le aziende della provincia di Cremona, che da sempre si distinguono per la vocazione all'esportazione in diversi settori, dalla meccanica alla filiera agroalimentare, devono considerare le nuove linee SIMEST per l'internazionalizzazione. Sono

finanziamenti a tasso agevolato, spesso accompagnati da una quota a fondo perduto, pensati per sostenere le aziende che esportano direttamente o indirettamente i propri prodotti, nella partecipazione a fiere internazionali, per piattaforme di e-commerce internazionali, nell'inserimento di temporary manager, per l'apertura di una strut-

tura commerciale all'estero e, soprattutto, per progetti di transizione digitale o ecologica. Quest'ultima linea diventa particolarmente interessante quando il progetto combina innovazione, sostenibilità e altri investimenti utili al rafforzamento patrimoniale dell'azienda».

In un contesto così frammentato, qual è il percorso corretto che una PMI dovrebbe seguire per cogliere a pieno queste opportunità?

«L'errore più frequente è affrontare il tema agevolativo quando gli investimenti sono stati già ordinati. Il percorso corretto parte da una diagnosi interna dei fabbisogni aziendali. Una volta definiti gli obiettivi, si costruisce una mappa delle agevolazioni attivabili, incrociando misure fiscali, bandi regionali e nazionali. Spesso, combinando più strumenti nel pieno rispetto delle norme sul cumulo, l'intensità dell'aiuto economico trasforma un investimento apparentemente molto oneroso in un progetto assolutamente sostenibile».

Per concludere, Scolari, quale messaggio si sente di lanciare alle imprese?

«Il messaggio è di avere coraggio, ma un coraggio guidato dal metodo. Le crisi e le fasi di incertezza selezionano i mercati: oggi chi sfrutta questo tempo per riorganizzarsi, digitalizzare i processi, ottimizzare l'utilizzo dell'energia e formare il personale, nei momenti di ripresa si troverà in una posizione di netto vantaggio competitivo. La finanza agevolata non sostituisce la qualità del progetto industriale, ma può renderlo più sostenibile e accelerarne la realizzazione. Gli imprenditori cremonesi hanno già dimostrato di avere resilienza e capacità di offrire prodotti di qualità. Ora è importante sfruttare i giusti acceleratori finanziari. Confimi Industria Cremona, in collaborazione con Studio Ubaldini, organizza periodicamente momenti informativi a disposizione delle imprese per conoscere tutte le agevolazioni e opportunità a disposizione. Il prossimo di svolgerà online giovedì 18 giugno p.v. Per chi fosse interessato a partecipare è possibile contattare la nostra struttura all'indirizzo [mail sviluppo@confimicremona.it](mailto:sviluppo@confimicremona.it)».

SEGUICI
SUI NOSTRI
SOCIAL

MONDO
PADANO

